

GALLETTI: “NORMATIVA SUI SACCHETTI ATTO DI CIVILTÀ ECOLOGICA

“L’entrata in vigore della normativa ambientale sugli shopper ultraleggeri è un atto di civiltà ecologica che pone l’Italia all’avanguardia nel mondo nella protezione del territorio e del mare dall’inquinamento da plastiche e microplastiche”. Lo afferma il ministro dell’ambiente Gian Luca Galletti.

Le buste più ambientalmente sostenibili e con una sempre maggiore percentuale di biodegradabilità sarebbero state comunque pagate dai consumatori, come del resto accadeva per quelle in uso fino al 31 dicembre, con un ricarico sul prezzo dei prodotti.

Oggi il consumatore sa quanto costa l’impegno di ciascuno per la lotta alle plastiche e alle microplastiche che infestano i nostri mari e finiscono nella nostra catena alimentare”.

“L’Italia – sottolinea il ministro - è stato il primo paese in Europa, nel 2011, a mettere fuori legge gli shopper di plastica, sostenuto e vincendo allora una battaglia con l’Europa che oggi ha condiviso la nostra battaglia contro le plastiche inquinanti.

Abbiamo continuato sulla strada della difesa dell’ambiente e della salute dei cittadini con provvedimenti organici e coerenti, ultimo quello sui cotton fioc non biodegradabili, che è stato elogiato pubblicamente anche da Erik Soheim, direttore dell’UNEP, il programma Onu per la difesa dell’ambiente.

“Inoltre – conclude Galletti - stiamo verificando con il ministero della salute la possibilità di consentire ai consumatori di usare sporte portate da casa in sostituzione dei sacchetti ultraleggeri, convinti come siamo che il miglior rifiuto è sempre quello che non si produce.

Oggi noi siamo orgogliosi del lavoro fatto per gli italiani e per l’ambiente e d’essere apripista in Europa e nel mondo in questo settore”.

IN RICORDO DI GILBERTO CIOCI

Ho ricevuto poco fa la triste notizia.

Gilberto Cioci è stato un validissimo tecnico dell’ ARPAM, un ambientalista, un uomo che ha fatto molto per la città di Ostra dove viveva con la moglie e la figlia.

Cioci, da Presidente della Proloco di Ostra creò la Mostra dell’Antiquariato con annessa la Scuola di Restauro.

Cavaliere del Lavoro dai primi anni ottanta, è stato un esperto perito chimico analista, tecnico della prevenzione negli ambienti di vita e di lavoro e quindi responsabile della sicurezza dell’ ARPAM.

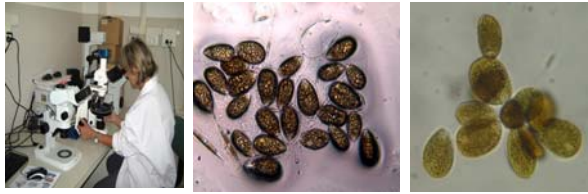
Lascia un grande vuoto nella sua amata famiglia e in quanti lo hanno conosciuto e stimato.

Gisberto Paoloni (ex Direttore Generale di ARPAM Marche)

sommario**in ricordo di Gilberto Cioci****mare, rinnovato accordo ministero - regioni per monitoraggio acque****XIII Rapporto “Qualità dell’ambiente urbano” Edizione 2017****dissesto: da minambiente 25 milioni per le marche****qualità delle acque di balneazione stagione balneare 2017****arpam in rete**



monitoraggi marini



Il Ministero dell'ambiente ha rinnovato l'accordo con le 15 Regioni costiere italiane per proseguire le attività di monitoraggio delle acque marine.

Si tratta dell'accordo stretto con Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Marche, Molise, Puglia, Sardegna, Sicilia, Toscana e Veneto per l'attuazione del programma di monitoraggio della Direttiva europea per la strategia marina, che andrà avanti per i prossimi tre anni e per la quale sono stati stanziati circa 30 milioni di euro.

Un'attività seguita dal sottosegretario Silvia Velo, a cui il ministro ha delegato le attribuzioni relative al coordinamento delle politiche di tutela del mare e le relative strategie di crescita economica sostenibile.

“I risultati ottenuti grazie a tale accordo dal 2014 ad oggi, coinvolgendo l'Ispra e le diverse Arpa regionali – sottolinea l'onorevole Velo - sono stati significativi, accrescendo notevolmente il bagaglio di conoscenze necessarie a una vera tutela del nostro mare, e l'obiettivo di non disperdere tale patrimonio è stato ora raggiunto.

In tal modo sono stati possibili anche controlli continui su alcuni habitat marini e su alcune specie di uccelli marini di interesse europeo. Le attività di monitoraggio proseguiranno dunque fino al 31 dicembre 2020, contribuendo non poco al raggiungimento degli obiettivi che sono stati fissati dall'Unione Europea per la tutela dell'ambiente e alla protezione dell'inestimabile patrimonio rappresentato dal Mediterraneo”.



XIII RAPPORTO “QUALITÀ DELL'AMBIENTE URBANO” EDIZIONE 2017



Presentazione del XIII Rapporto sulla qualità dell'ambiente urbano edizione 2017 e del Focus su Mobilità pedonale in città

14 dicembre 2017

Roma - Auditorium MATTM - Via Capitan Bavastro, 180

9:00 Registrazione partecipanti

9:30 Presiede

Stefano Laporta - Presidente Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale

Sono stati invitati:

- Gian Luca Galletti - Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
- Barbara Degani - Sottosegretario Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
- Silvia Velo - Sottosegretario Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

I dati del Rapporto SNPA sulla qualità dell'ambiente urbano 2017

presentati da Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale

Intervengono

Massimiliano Atelli - Presidente del Comitato per lo sviluppo del verde pubblico

Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare (Legge n. 10/2013)

Antonio Decaro - Presidente ANCI*

Maria Carmela Giarratano - Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Rappresentante ARPA/APPA

11:30 La mobilità pedonale in città

Ne discutono

Silvia Brini - ISPR

Alberto Fiorillo - Legambiente

Antonella Galdi - ANCI*

Renato Moro - WWF

Claudio Pettinari - Rettore Università di Camerino

Paolo Piacentini - Federtrek

Francesca Racioppi - OMS in collegamento skype

con la partecipazione degli studenti del Liceo Scientifico statale "Plinio Seniore" - progetto ISPR

alternanza scuola lavoro "Ambasciatori junior della qualità dell'ambiente urbano"

13:00 Conclusione dei lavori

PROGRAMMA PROVVISORIO

Il Rapporto sulla qualità dell'ambiente urbano (RAU) è giunto alla XIII edizione. Realizzato dal Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente - SNPA, si è consolidato negli anni come un riferimento per gli addetti ai lavori e per gli utenti grazie anche alle analisi e alle valutazioni degli esperti del SNPA sui numerosi dati presentati, accompagnando il lettore nella comprensione dei fenomeni.

L'edizione 2017 del Rapporto aggiorna per 119 città italiane (116 capoluoghi di provincia più 3 città con un elevato numero di abitanti) un insieme di indicatori fondamentali per l'analisi della qualità ambientale delle città e per la valutazione della qualità della vita nelle aree urbane italiane

Numerosi i temi di interesse trattati alla scala urbana e metropolitana: fattori demografici, suolo e territorio, infrastrutture verdi, acqua, qualità dell'aria, attività industriali, trasporti e mobilità, esposizione all'inquinamento elettromagnetico e acustico, azioni e strumenti per la sostenibilità locale.

Dal 2007 il RAU è accompagnato da un Focus di approfondimento che per l'edizione 2017 affronta il tema della Mobilità urbana sostenibile.

link



*da confermare

Organizzazione:
Sabrina Panico tel. 06/50072860
e-mail: sabrina.panico@isprambiente.it

Ufficio Stampa:
Cristina Piacentini cell. 329/0054756
e-mail: stampa@isprambiente.it
Alessandra Lasco - Tel. 06/50072260-2896-2394
stampa@isprambiente.it
Twitter: @ISPR_Press

Web Streaming:
Attilio Castellucci e Roberto Daffina
tel. 06/50074008 - 4511
e-mail: webstreaming@isprambiente.it





Il Ministro e il Governatore firmano l'intesa a Roma: "Acceleriamo azione dove territorio ancor più a rischio dopo eventi sismici". Panoramica anche su Programma Operativo Ambiente negli FSC 2014-2020: 7,7 milioni per la ex SGL Carbon e oltre dieci milioni per servizio idrico e perdite di rete.

Il Ministero dell'Ambiente contribuisce con ulteriori 21 milioni di euro di risorse proprie alle opere di sistemazione idrogeologica delle Marche, rese ancor più urgenti anche a seguito degli eventi sismici.

Il Ministro Gian Luca Galletti e il Presidente della Regione Luca Ceriscioli hanno siglato oggi un'integrazione all'Accordo di Programma risalente del 2010, che prevede vengano finanziati dal dicastero con risorse di bilancio dodici interventi sul territorio: tra questi il recupero del Colle San Bartolo a Pesaro, le opere di regimazione idraulica del fiume Tronto ad Arquata e i lavori di consolidamento nel comune di Offida. "Nelle Marche - spiega Galletti - abbiamo deciso di accelerare con nostre risorse quel consolidamento del territorio messo ancor più a rischio dal terremoto.

Con la Regione - osserva Galletti - siamo d'accordo sulle priorità d'intervento e stiamo lavorando da anni sull'individuazione di priorità e relative risorse. Quello di oggi - conclude il Ministro - è certamente un passo avanti, che si inquadra in un percorso di programmazione e finanziamento destinato che dovrà continuare nel tempo con la stessa intensità".

"Questa - afferma il Presidente Ceriscioli - è un'altra prova di grande attenzione da parte del governo e del ministero dell'Ambiente nei confronti delle Marche. Sono mantenuti impegni come quelli presi dopo l'incendio del San Bartolo e in più affrontate con determinazione altre fragilità del territorio regionale". Nello specifico, il Ministero destina 4,8 milioni per mitigare il rischio idrogeologico a Fiorenzuola di Focara, interessata dagli incendi degli scorsi mesi sul Colle San Bartolo.

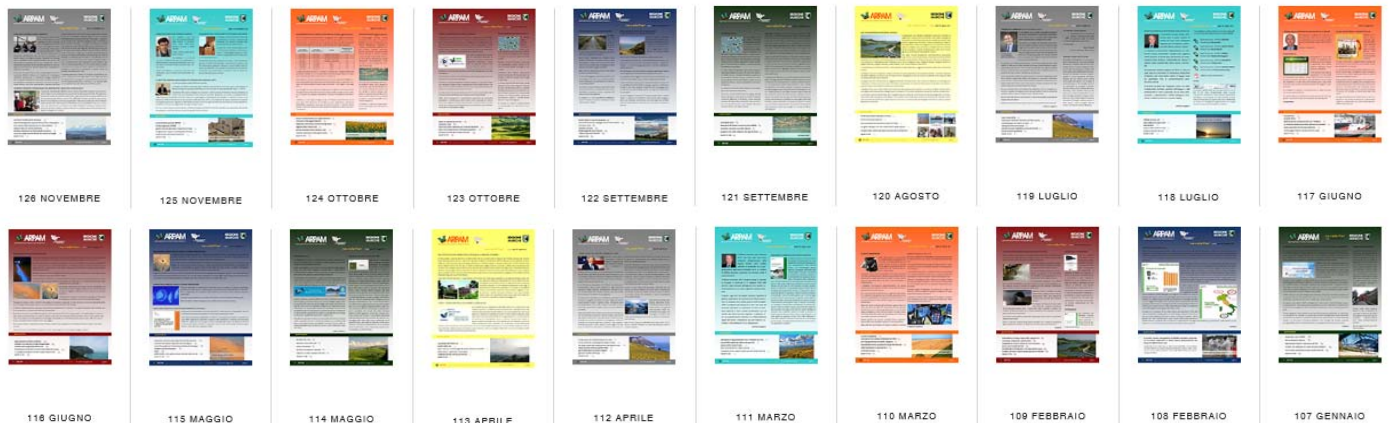
Un milione e 800 mila euro sono invece destinati alla riduzione del rischio idraulico e al miglioramento dello stato ecologico del fiume Tronto a Pescara del Tronto, nel comune di Arquata. Importanti sono anche i finanziamenti per il consolidamento della rupe Santa Maria della Rocca e dei tratti della ex strada provinciale 43 mezzina, nel comune di Offida (3,2 milioni), il consolidamento del versante sud-est del centro abitato di Force, in provincia di Ascoli Piceno (2,1 milioni), l'intervento per mitigare i rischi franosi a Castel di Lama in località Piattoni (2,2 milioni) e quelli da quasi due milioni di euro per il consolidamento degli abitati di Casteldimezzo, nel tratto di costa tra Gabicce e Pesaro, e del versante ovest del centro abitato di Santa Vittoria in Matenano (Fermo).

Gli altri interventi finanziati riguardano i comuni di Appignano del Tronto, San Severino Marche, Fiuminata, Pioraco e Valfornace. A questo finanziamento, si aggiungono gli ulteriori investimenti a valere sul Fondo per lo Sviluppo e la Coesione, programmati dal Ministero nel Piano Operativo "Ambiente", approvato dal CIPE con la Delibera n. 55/2016: si tratta in particolare di 2,7 milioni di euro riguardanti un programma di interventi contro le frane e l'erosione costiera che interessano, in particolare, i Comuni di Castignano (consolidamento rupe-centro storico da 1,3 milioni), Castorano (intervento su versante ovest dissestato a difesa scuola elementare e strada provinciale 18, con 800 mila euro) e Genga, cui vanno quasi seicento mila euro per la mitigazione del rischio idrogeologico. Il Ministero ha, infine, destinato a favore della Regione Marche oltre un milione di euro a valere sul "Fondo progettazione".

Galletti ha inoltre ricordato che all'interno del "Piano Operativo Ambiente" interno alla nuova programmazione 2014-2020 dei fondi Sviluppo e Coesione è previsto uno stanziamento da 7 milioni e 758 mila euro per la messa in sicurezza e bonifica della ex Sgl Carbon di Ascoli Piceno, oggi tra le discariche ricadenti nella procedura di infrazione comunitaria 2003/2077.

Sono invece 10,6 milioni di euro le risorse FSC destinate al miglioramento del servizio idrico e al contrasto delle perdite di rete, con 75 diversi interventi nelle province marchigiane.

ARPAM NEWSLETTER 2017



PROGETTO LIFE SEPOSSO - POSIDONIA OCEANICA: PRENDIAMOCENE CURA



Il progetto ha l'obiettivo di aumentare l'efficienza della pianificazione e del controllo dei reimpianti di Posidonia oceanica (habitat prioritario sensu HD - 1992/43/CEE), realizzati come opera di compensazione del danno indotto da opere e infrastrutture costiere soggette a Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), attraverso sistemi informativi elettronici, linee guida, manuali tecnico-scientifici e corsi di formazione.

RELAZIONE SULLA QUALITÀ DELLE ACQUE DI BALNEAZIONE STAGIONE BALNEARE 2017



Il presente rapporto illustra i risultati relativi alle attività di monitoraggio delle acque destinate alla balneazione della Regione Marche svolte da ARPA Marche durante la stagione balneare 2017: i controlli e le analisi effettuate durante questo periodo hanno, come prevede la norma vigente, la duplice finalità di protezione e tutela della salute dei bagnanti, e nello stesso tempo di miglioramento e tutela della risorsa idrica.

Conoscere lo stato di qualità delle acque rappresenta il presupposto indispensabile per la gestione sostenibile della fascia costiera e l'approccio migliore per avviare le dovute misure di risanamento e protezione del patrimonio marittimo.



www.arpa.marche.it



AGENZIA

AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE

QUALITÀ

COMUNICAZIONE

TEMI AMBIENTALI



Ambiente



Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale



ARPAM

Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale delle Marche

newsletter

n.127 anno VI dicembre 2017

pagina 4